

IL RAPPORTO ■ OLTRE 7 MILIONI DI RACCOLTA E DONATORI IN AUMENTO, LA FONDAZIONE COMUNITARIA HA CONTRIBUTITO A 54 PROGETTI DI ASSISTENZA PER IL TERRITORIO, LA NOVITÀ È PUNTARE SUL TESTAMENTO COME SOLIDARIETÀ

Progetti sociali, un anno da record

MATTEO BRUNELLO

Un altro anno da record per la Fondazione comunitaria. Con oltre 7 milioni di raccolta e donatori in forte aumento (3.877 l'anno scorso), la onlus è riuscita a contribuire a 54 progetti, iniziative che hanno restituito il sorriso a persone in difficoltà e dato ossigeno a servizi di aiuto. Il sostegno è stato indirizzato soprattutto ad associazioni e parrocchie, realtà spesso in prima linea in questa fase di crisi. E per il futuro si punta anche a sviluppare la forma del testamento come forma concreta di solidarietà.

I BANDI

L'anima della Fondazione emerge dal bilancio dell'anno scorso, che è stato illustrato ieri pomeriggio nella sala Paolo VI, alla casa della Gioventù di viale Rimembranze. «Nel 2013 sono stati erogati 1 milione 124 mila euro di contributi a favore di 54 progetti e di questi fondi ben il 72 per cento è stato destinato al settore dell'assistenza sociale e socio sanitaria - riporta il presidente Domenico Vitaloni -. Come negli anni precedenti abbiamo creduto fortemente nell'attività svolta dal fondo di solidarietà istituito dalla diocesi di Lodi, a sostegno delle famiglie in difficoltà economica per la perdita del lavoro, contribuendo concretamente al suo rifinanziamento». Il segretario generale Roberto Tironi ha ribadito i numeri di un impegno che continua anche nel 2014: un primo bando contro l'emergenza crisi, che ha erogato 126 mila euro di contributi, un altro bando che ha quasi sfiorato la somma di 400 mila euro di erogazioni e un terzo che è scaduto il 22 settembre e ha stanziato la cifra di 300 mila euro.



I PROGETTI

L'elenco delle iniziative sostenute è lunghissimo. I vertici della Fondazione hanno scelto di accendere i riflettori su due tra le tante: la possibilità offerta a diversi ragazzi disabili di trascorrere un fine settimana in barca, grazie alla Lega navale italiana (contributo 4 mila); la campagna avviata dal gruppo L'orsa minore per sensibilizzare alunni e insegnanti sulla violenza domestica che subiscono le donne (contributo 5 mila euro). Spiccano poi molti progetti che sono stati conclusi. Come ad esempio la riqualificazione di beni culturali, come la sostituzione del portone del palazzo vescovile su piazza Mercato (contributo 10 mila euro); il recupero conservativo dell'organo della chiesa parrocchiale di San Rocco al Porto; il restauro pittorico del sacello della Madonna della Neve nel comune di Castelnuovo Bocca

d'Adda (contributo 5 mila euro); e sono stati erogati 55 mila euro alla Fondazione Maria Cosway per rendere fruibile la sala della musica, attraverso la creazione di un accesso dal sagrato della chiesa delle Grazie. Sul fronte dell'assistenza quasi 20 mila euro ha ottenuto all'associazione Progetto insieme, soldi finalizzati a realizzare più posti letto nel dormitorio pubblico ed è stata anche decisa una manutenzione straordinaria dell'immobile; il Comune di Crespiatica ha ricevuto 17 mila euro per programmare una rete di interventi rivolti ai diversamente abili, sia a supporto del singolo che della famiglia. Una somma di 35 mila euro è stata data anche al Comune di Lodi per favorire l'inserimento lavorativo di persone in stato di svantaggio e fragilità.

LA SOLIDARIETÀ DEL DOMANI

Come è emerso dalla relazione affidata al notaio lodigiano Piercarlo Mattea, per anni punto di riferimento della Fondazione Cariplo sul territorio, la chiave del futuro per le fondazioni è far crescere anche la solidarietà che passa dal testamento: lasciti e contributi possono fare il bene della comunità. Su questa strada, senza forzature, si vuole impegnare anche la Fondazione Comunitaria, per un ulteriore sviluppo e per mettersi al servizio del Lodigiano. Sono intervenuti poi il vicario della diocesi monsignor Iginio Passerini, che ha portato i saluti del vescovo monsignor Giuseppe Merisi. Ed è toccato quindi al vice prefetto Mariano Savastano rappresentare i diversi amministratori presenti in sala, il vice sindaco di Lodi Simonetta Pozzoli e l'assessore del Broletto Silvana Cesani, il sindaco di Codogno Vincenzo Ceretti, il vice sindaco di Sant'Angelo Aldo Caffiso e Cristina Tansini, consigliera di Casale. Infine il testimonial d'eccezione è stato il poeta e cantore della terra lodigiana Bruno Pezzini, che ha recitato alcune sue rime.

SABATO 4 OTTOBRE 2014

il Cittadino

